

La madre del predetto impiegato, nominata amministratrice dei beni con atto del 24 marzo c.a. del Presidente della 3^a Sezione Civile del R. Tribunale di Roma, ha presentato un certificato medico della clinica ove il figlio è ricoverato, in base al quale il Servizio Sanitario ha concluso che il Rag. Villa debba esonerarsi dal servizio perchi' affetto da "psicosi allucinatoria".

Il predetto impiegato è stato assunto in servizio il 12.1.21 ed è in ruolo dal 1° febbraio 1923; conta quindi oltre 13 anni di servizio.

Tenuto presente quanto è stato disposto in casi consimili, il Direttore Generale propone all'On. Comitato Permanente ed all'On. Consiglio di Amministrazione:

a) di riconoscere, dal 12 febbraio 1934-XII, giusta il referto del Servizio Sanitario, l'invalidità totale e permanente, con la conseguente rescissione del contratto d'impiego a' termini dell'art. 48 n.º 2 del Regolamento Interno;

b) di concedere la rendita d'invalidità di cui all'art. 51 del Regolamento